Migranti, attivato un ambulatorio mobile

Per meglio fronteggiare l'emergenza migranti, quanto meno relativamente all'aspetto prima accoglienza, è stato attivato da questa mattina a Siracusa un ambulatorio mobile, allestito all'interno del centro di accoglienza "Umberto I".
Emergency ONG Onlus si occuperà della struttura medica, in collaborazione con Prefettura, Azienda Sanitaria Provinciale e Comune di Siracusa, sulla base di apposito protocollo d'intesa che sarà sottoscritto in Prefettura venerdì prossimo.
Fino ai primi di agosto l'ambulatorio mobile opererà avvalendosi di un camper attrezzato fornito dalla protezione civile del Comune di Priolo Gargallo. Successivamente, il servizio sarà espletato all'interno di un "Polibus" messo a disposizione da Emergency.
L'ambulatorio mobile assicurerà ai migranti il servizio di medicina di base e contribuirà a monitorare le condizioni igienico-abitative del centro di accoglienza, segnalando alle autorità competenti le eventuali misure d' intervento.

Provincia Regionale, sit-in dei dipendenti

Sit in, domani mattina dalle 10.30 alle 12.30, per i lavoratori della Provincia Regionale di Siracusa. La giornata di protesta, organizzata dalla Cisl, sarà divisa in due momenti. Prima davanti alla sede dell'ente, in via Roma poi, dopo un breve corteo, altro sit-in davanti alla Prefettura, in piazza Archimede.

I dipendenti della Provincia lamentano le mancate assicurazioni sullo stipendio del mese di luglio e, quindi, su quelli futuri. “C’è una sensazione di abbandono generalizzato – ha sottolineato Paola Di Gregorio, per la segreteria territoriale della FP Cisl – I lavoratori sono disorientati e privi di riferimenti certi. Abbiamo chiesto un incontro al Commissario della Provincia per rivedere gli assetti organizzativi che risultano monchi e che, invece, potrebbero essere propedeutici per andare incontro alla riforma”.

Le associazioni adottano il Plemmirio

L’associazione Plemmyrion prende possesso di un’area del Plemmirio, di proprietà del demanio – ramo demanio Marina. Poco meno di 48 mila metri quadrati, nei pressi della nuova chiesa vicina al faro di Capo Murro di Porco, da sottoporre ad un articolato processo di riqualificazione secondo quanto già presentato dall’associazione presieduta da Fabio Accolla.
“Vorremmo procedere in fretta ad un imboschimento dell’intera zona per trasformarla dall’attuale brulla condizione in un territorio alberato e migliorato”; annuncia Accolla che ha già contattato il Corpo Forestale e la rete di associazioni ambientaliste di Siracusa.
“Successivamente – spiega – presenteremo progetti al Comune per la fornitura di mezzi e infrastrutture che consentano al cittadino una più gradevole fruizione”.
La formale “presa di possesso” avverrà giovedì nel corso di una cerimonia a cui prenderanno parte l’assessore alle Risorse Mare, Maria Grazia Cavarra, l’assessore all’Urbanistica e Difesa Ambientale, Paolo Giansiracusa, e l’Assessore all’Ecologia, Francesco Italia.

Sbarcano in 200 a Siracusa, fermati gli scafisti

Nella notte, sbarcati a Siracusa 199 cittadini extracomunitari, di probabile nazionalità siriana, bengalese e pakistana. Tra loro, 19 donne e 17 bambini. Sono approdati attorno alla mezzanotte con un barcone di legno nel porto di Siracusa e accolti presso una struttura della Guardia di Finanza per le prime operazioni di assistenza e identificazione, al termine delle quali sono stati trasferiti presso le strutture di accoglienza. Dopo le prime indagini, 3 egiziani e 2 siriani sono stati posti in stato di fermo perché ritenuti gli scafisti della traversata.

Calcio, Siracusa: è fatta per Bonarrigo e Miraglia